

## Sommario

<i>Viticultura: chiarimenti sul corretto utilizzo dei superi di produzione.....</i>	<i>1</i>
<i>Vitivinicolo: i raspi non sono considerati sottoprodotti della vinificazione.....</i>	<i>1</i>
<i>Psr: le prossime scadenze per la presentazione delle domande delle misure aperte.....</i>	<i>2</i>
<i>Psr: prorogato al 26 settembre il termine per le domande della mis. 111B "Informazione e diffusione della conoscenza".....</i>	<i>2</i>

## Viticultura: chiarimenti sul corretto utilizzo dei superi di produzione

Considerando che il dlgs n. 61/210 prevede che, fatte salve le specifiche disposizioni dei disciplinari, è consentito un esubero di produzione fino al 20 per cento della resa massima di uva e di vino per ettaro, che non può essere destinato alla produzione della relativa Do, mentre può essere destinato alla produzione di vini Doc o Igt a partire da un vino Docg, oppure di vini Igt a partire da un vino Doc, ove vengano rispettate le condizioni ed i requisiti dei relativi disciplinari di produzione, il ministero ha fornito alcuni chiarimenti sulla corretta interpretazione di questa norma su richiesta della Regione Lombardia.

Pertanto, per esempio, se una Docg prevede una produzione di 10t/ha, il supero può raggiungere un limite massimo di 12t/ha di cui :

- 10 tonnellate sono utilizzate per la produzione della Docg
- 2 tonnellate sono destinate alla Doc di ricaduta.

Poiché la quantità di uva in supero, essendo di fatto una porzione dell'uva destinata alla Docg, ha le stesse caratteristiche di qualità dell'uva utilizzata per la Docg e non ha una propria superficie di riferimento, si ritiene che tutto il supero possa essere destinato alla Doc di ricaduta indipendentemente dalla resa massima per ettaro prevista dal disciplinare di quest'ultima.

Riprendendo l'esempio iniziale, anche se la resa ad ettaro della Doc di ricaduta è pari a 11t/ha, (quindi inferiore alla somma della resa Docg più supero ) tutto il supero della Docg pari a 2t può esser rivendicato come Doc, in quanto il supero, non avendo una propria superficie di riferimento non va di fatto ad aumentare la resa ad ettaro della Doc.

Diversamente in caso di coesistenza in una stessa area di produzione di vini Docg e Doc derivanti dagli stessi vigneti, qualora il produttore ritenga di rivendicare tutta la produzione del vigneto alla Doc per scelta aziendale dovuta a motivi di mercato o perché la qualità delle uve non è adatta alla produzione della Docg, la resa ad ettaro da considerare è quella relativa alla Doc.

Qualora invece il produttore intenda rivendicare parte della produzione del vigneto come Docg e parte come Doc la resa di riferimento non può comunque superare il limite più restrittivo tra quelli stabiliti tra i differenti disciplinari di produzione (dlgs 61/2010 art.14 comma 3).

Per approfondimenti:

<http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/testi/10061dl.htm>

## Vitivinicolo: i raspi non sono considerati sottoprodotti della vinificazione

Il ministero delle Politiche agricole, con la nota n. 5155 del 22 luglio 2011 del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali, ha chiarito, in risposta ad un quesito sottoposto dalla Regione Lombardia, che i raspi, non sottoposti al processo di torchiatura e separati dalla vinaccia prima o dopo il processo di vinificazione, non rientrano nella classificazione di sottoprodotto della vinificazione. Come previsto dall'art. 185 del dlgs n. 152/2006 i raspi possono essere quindi assimilati ad altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso.

La destinazione dei sottoprodotti e il loro smaltimento è disciplinata dal Reg. Ce n. 555/2008. A livello nazionale la normativa per l'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione è il decreto ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008.

Per approfondimenti:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/347>

## **Psr: le prossime scadenze per la presentazione delle domande delle misure aperte**

Il Programma di Sviluppo rurale della Regione Lombardia 2007-2013 ha ancora attivi i bandi relativi alle misure 111, 114, 121, 132, 221, 223, 226

Misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"	30 settembre 2011
Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"	30 settembre 2011
Misura 121 Nitrati "Interventi per la gestione sostenibile degli effluenti di allevamento"	30 ottobre 2011
Misura 114: ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali	31 dicembre 2011 (apertura altri periodi sino al 2012)
Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli"	14 maggio 2012 (apertura altri periodi sino al 2013)
Misura 223 "Imboschimento delle superfici non agricole"	14 maggio 2012 (apertura altri periodi sino al 2013)

Inoltre, nell'ambito dell'Asse 4 – Leader i Gal (Gruppi azione locale) hanno dotazioni finanziarie proprie per l'attivazione delle misure del Psr nei loro territori.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213277491324&p=1213277491324&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213277491324&p=1213277491324&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Psr: prorogato al 26 settembre il termine per le domande della mis. 111B "Informazione e diffusione della conoscenza"**

La Direzione Generale Agricoltura ha approvato con decreto n. 8202 del 13 settembre 2011 la proroga al 26 settembre 2011 dei termini di presentazione delle domande relative alla Misura 111 - Sottomisura B "Informazione e diffusione della conoscenza", sia per gli interventi a domanda sia per quelli attuati direttamente da Regione e Province nell'anno 2012.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213457806545&p=1213277491324&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277491324&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213457806545&p=1213277491324&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277491324&pagename=DG_AGRWrapper)

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>**

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura